

## Presentazione di disegni di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Balenzano, ministro dei lavori pubblici.** Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: per la riduzione ad un quarto del contributo annuo dovuto dal Consorzio della ferrovia Foggia-Candela, in virtù della convenzione approvata con la legge 28 agosto 1870.

Presento pure un altro disegno di legge: per la costruzione delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, e ultimazione delle strade comunali rimaste incomplete per effetto della disposizione della legge 19 luglio 1894, n. 338.

**Presidente.** Dò atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge che saranno stampati e distribuiti, e sottoposti all'esame degli Uffici.

Si riprende la discussione del disegno di legge relativo alla municipalizzazione dei pubblici servizi.

**Presidente.** Art. 14. Approvata la proposta dal voto degli elettori, il Consiglio comunale con apposita deliberazione formula il regolamento speciale dell'azienda, di cui al precedente articolo 3.

Se nessuno chiede di parlare metto a partito questo articolo 14.

(È approvato).

## Art. 15.

Il regolamento speciale dell'azienda è esaminato nel termine di trenta giorni, dalla Giunta provinciale amministrativa, in seguito alla cui deliberazione il prefetto autorizza l'assunzione diretta del servizio da parte del Comune e rende esecutorio il regolamento.

**Majorana, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Majorana, relatore.** All'articolo 15 (e lo dichiaro subito; anche nella speranza di evitare proposte soppressive, come quella già accennata dall'onorevole Borciani) la Commissione vorrebbe portare questo emendamento: « il regolamento speciale dell'azienda è esaminato nel termine di 30 giorni dalla Giunta provinciale amministrativa, in seguito alla cui deliberazione il prefetto la rende esecutoria. » Sopprimiamo quindi l'inciso « autorizza l'assunzione diretta del servizio da parte del Comune. »

Pare che l'onorevole Borciani ed altri

collegli temano che si dia il diritto al prefetto di impedire l'assunzione del servizio; ma questa non è certo l'intenzione nostra. D'altra parte non possono disconoscere che il prefetto, che è a capo della Provincia e che vi rappresenta il Governo, debba dare l'esecutorietà, che equivale in certo modo alla sanzione, perchè incominci un servizio di così vitale importanza per un ente alla cui tutela egli è preposto.

Riteniamo quindi che sia necessario riaffermare l'autorità del prefetto; ma che sia sufficiente dire che egli rende esecutorio il regolamento, a somiglianza di quel che si fa per i ruoli delle imposte e per altri atti amministrativi.

Spero che l'onorevole Borciani ed i suoi colleghi, sodisfatti, se non altro, della nostra adesione al concetto fondamentale che ispira il loro emendamento, vorranno ritirarlo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Borciani.

**Borciani.** Non posso dichiararmi completamente sodisfatto, ma *pro bono pacis* accetto la soppressione delle parole « autorizza la assunzione diretta del servizio », che significava lasciare al prefetto la facoltà; però vorrei sottoporre all'onorevole ministro due domande. La prima è questa:

Dato che la Giunta provinciale amministrativa non approvi il regolamento, contro la deliberazione della Giunta provinciale v'è reclamo? E nel caso affermativo, davanti a chi si deve produrre il reclamo?

Seconda domanda: S'intende, dopo la soppressione delle parole: « autorizza ecc. » che il prefetto deve rendere esecutorio il regolamento, che cioè non ha potere di sospendere e di rimandare, o con un veto di impedirne l'esecuzione?

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Rispondo all'onorevole Borciani che a queste deliberazioni delle Giunte provinciali amministrative si applicano tutte le leggi sulla giustizia amministrativa, e quindi contro di esse sono aperti i ricorsi, secondo le leggi ordinarie, che in questa parte non ricevono alcuna modificazione. In quanto poi all'intervento del prefetto, questo si limita a dare esecutorietà all'atto come per i ruoli dell'imposta: in modo che il Comune possa darvi seguito.

Dopo questa dichiarazione non ho altro da dire.

**Presidente.** Dunque la Commissione modificerebbe l'articolo in questo modo: « Il regolamento speciale dell'azienda è esami-